

ALL. TO "A"

L'Amministrazione Comunale vuole comunicare alle famiglie del territorio di Busseto e a tutta la cittadinanza la situazione di criticità emersa durante i confronti con la dirigenza scolastica dell'Istituto Comprensivo: da giugno ad oggi il Sindaco, il Vicesindaco, il sottoscritto e tutti i Consiglieri si sono impegnati per organizzare incontri e contatti con gli insegnanti, i genitori e il dirigente.

La preoccupante, continua, migrazione degli iscritti verso altre scuole (ancora più preoccupante se visto in prospettiva dei prossimi anni) unita alle forti lamentele dei genitori ha spinto Sindaco e Consiglieri a proporre, sempre nel rispetto dell'autonomia scolastica, un aiuto economico finalizzato al completamento dell'orario per far fronte agli scellerati tagli ministeriali in termine di organico e personale ATA;

per far fronte a una sentita necessità delle famiglie con i figli iscritti a Roncole che contavano su un tempo scuola prolungato con almeno 3 pomeriggi alla settimana, abbiamo messo a disposizione un contributo straordinario in termini finanziari, proponendo di utilizzarlo per reperire personale qualificato per coprire i servizi di mensa, cosa già vista e fattibile, applicata con soluzioni analoghe in anni precedenti a Busseto e ad oggi adottata in molti altri istituti italiani.

Abbiamo raccolto le istanze degli insegnanti di Busseto che chiedevano un'attenzione anche al plesso del capoluogo e a fronte di ciò abbiamo ritagliato dall'ormai esiguo Bilancio, altri 11.000 euro da dedicare alla copertura della mensa a Busseto per permettere di prolungare l'uscita dei due pomeriggi alle consuete ore 17,00 anziché alle ore 16,15.

Rimaniamo ad oggi con l'unica certezza che l'orario confezionato a giugno che prevede due pomeriggi a Busseto e due a Roncole rimarrà purtroppo invariato, e ciò è per noi motivo di forte perplessità, soprattutto se si tiene conto che il Provveditorato si era reso disponibile a trovare ore integrative da mettere a disposizione delle nostre scuole.

Queste ore, unite alla totale disponibilità degli insegnanti ad effettuare accorpamenti nelle materie dove la normativa lo prevede, lasciava la possibilità di una riformulazione dell'orario stesso.

Perplessi ci lascia anche la giustificazione del Dirigente che motiva la sua irremovibilità con la tesi di aver applicato un orario equo. Equo per chi? Non è la comunità tutta, la prima beneficiaria del servizio educativo?

Il nostro mandato ci obbliga ad impegnarci politicamente per fornire un futuro almeno di decenza alla scuola pubblica, in quest'ottica l'unica soluzione per il nostro istituto comprensivo era di andare verso una DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA, in modo che le famiglie che avevano necessità di avere un tempo prolungato portassero i figli a Roncole.

L'uscita anticipata degli alunni di Busseto alle 16,15 costringerà l'amministrazione a rivedere l'organizzazione dei trasporti degli alunni, in quanto il pulmino comunale dovrebbe, per questioni di orario, fornire contemporaneamente il servizio alla scuola materna e alla scuola elementare; questo ci ha obbligato ad aggiungere un pulmino con un ulteriore aggravio per le casse comunali, queste risorse potevano essere quindi utilizzate per la didattica, per i progetti, per l'orario scolastico o la manutenzione degli edifici.

L'atteggiamento di chiusura riscontrato ci preoccupa perché potrebbe portare ad un ulteriore calo di iscrizioni e questo aprirebbe uno scenario veramente fosco che potrebbe portare alla chiusura di plessi o all'accorpamento dell'intero ISTITUTO COMPRENSIVO, con disagi enormi per le famiglie e anche per lo stesso corpo insegnante.